

Spett. Procura Generale di Dusseldorf (Germania)

**Obmusman Unione Europea
Ordine degli Avvocati della California**

In conoscenza della procura di Ventura, CA

In cc del Consolato italiano in Los Angeles

In cc del consolato italiano in Colonia

E p.c. S.E. Ministro degli Esteri – Franco Frattini

ATTO DI DENUCIA

La Sig.ra Katia Anedda, nata a Wiesbaden (Germania) il 26 febbraio 1967 (NDDKTA67B66Z112Y), con residenza in Via L. Zoja, 30 Milano. Nella sua qualità di Presidente dell'associazione Prigionieri del Silenzio in difesa dei cittadini italiani detenuti all'estero e di procuratrice generale, in virtù di atto notarile n. 247/2008 depositato presso il consolato italiano e del form A 205 General Power of Attorney datato 20 Marzo 2006 e atto notarile pubblico stilato da Philip Durante COMM. 1625780 del sig. Carlo Parlanti, nato a Montecatini terme il 1 novembre 1964 ed attualmente detenuto presso la Prigione di II livello di Avenal (CA- USA), espone quanto segue:

Il sig. Carlo Parlanti, cittadino italiano trasferitosi negli Stati Uniti per motivi di lavoro e poi rientrato in Europa nel 2002, e' stato arrestato in Germania il 5 Luglio 2004, nella citta' di Dusseldorf per un mandato di cattura emesso dalla procura di Ventura, CA. Nella cittadina tedesca e' stato trattenuto per 11 mesi dopo i quali e' stato estradato in California e condannato alla pena di nove anni di reclusione per un presunto stupro.

Il processo è fondato sulla sola dichiarazione della presunta vittima, sig.ra Rebecca White, che si è avvalsa di prove false da lei stessa precostituite e su racconti di fatti mai accaduti.

L'antefatto di tutto il procedimento e' ampiamente descritto nei siti web <http://www.carloparlanti.it> e <http://www.thepeoplevscarloparlanti.com>

Nel procedimento ha testimoniato a suo sfavore una ex fidanzata del Parlanti, signora Sandra Lavagnino conosciuta anche col nome di Sandra Philips, che il signor Parlanti frequentava quando viveva a Monterey, CA (Nell'anno 1999)

Si tende in questa denuncia a porre la attenzione su dei fatti specifici che risultano violare il codice penale Statunitense e la carta dei diritti umani, tale violazione ha permesso la condanna del Signor Parlanti estradato dall'Europa il quale consiglio avrebbe dovuto garantire il rispetto di tutti i suoi diritti e un equo processo.

Nell'udienza del 13 Dicembre 2005 la Sandra Lavagnino ammette di aver ricattato Carlo Parlanti minacciandolo di denunciare alla polizia un reato (foratura delle gomme della macchina) di cui non aveva prove se il signor Parlanti non avesse pagato (violazione del codice penale californiano n. 518-519).

La signora Lavagnino testimonia di essere stata psicologicamente costretta ad avere rapporti violenti e inusuali con il signor Parlanti. Da ricerche e testimonianze la signora Lavagnino (Philips) era cliente di un sexy shop in Fremont Street e' tra Monterey and Seaside gia prima di frequentare il signor Parlanti. La signora Lavagnino/Philips ha fatto minacciare in diverse occasioni Carlo dai fratelli poliziotti, a testimonianza di quanto il signor Parlanti fosse terrorizzato vi e' un testimone ex collega del signor Parlanti di cui si puo' dare informazioni e dettagli in sedi opportune.

La signora Lavagnino ha testimoniato di essere perseguitata dal signor Parlanti tanto da richiedere di cambiare nome, qui si avvisa un reato di Stalking che e' necessario indagare con apposite investigazioni, in quanto se il reato non sussistesse la signora Lavagnino ha testimoniato il falso, allo scopo di essere protetta dallo stato della California e Federale e ricavarne benefici anche economici.

La presente denuncia muove dall'intento di perseguire penalmente i reati che l'Autorità Americana e Tedesca vorrà ritenere integrati dalla esposizione dei fatti in narrativa, che necessitano di precise ed immediate indagini. Va detto che alla presente denuncia ne faranno seguito altre per sollecitare la verifica della eventuale perpetrazioni di altri crimini, commessi prima, durante e dopo il processo a carico di Carlo Parlanti al sol fine di addivenire ad una sentenza di penale responsabilità fondata sulla distorsione dei fatti e truffa contro lo Stato per ottenere privilegi dedicati alle vittime di crimine, sequestro di persona per aver manipolato i fatti con l'intento di costringere il governo Tedesco ad estradare Carlo Parlanti

_____li,